L'augurio del Vescovo Claudio

Il Natale rappresenta il momento nel quale si vede la luce. La luce per noi è il Signore Gesù. Viviamo illuminati per guardare oltre la notte, e di avere speranza nella nostra esistenza e anche nella possibilità di realizzare quei disegni di bene che abbiamo nel cuore, quei desideri di giustizia, di pace, che tanto richiamiamo in questo tempo, ma per i quali noi stessi personalmente ci dobbiamo dedicare e nei quali dobbiamo credere.
È con questa speranza e certezza della luce che ci porta il Signore Gesù che auguro a voi tutti e alle vostre famiglie buon Natale.

Giovedì 8 gennaio, a Verona per la **Visita ai Presepi**, pranzo e tappa a Monte Berico. **Chiusura** delle iscrizioni il 30 dicembre.

Domenica **28 dicembre**, **alle ore 16**, nella Cattedrale di Padova **si conclude il Giubileo della speranza**. Il Vescovo Claudio invita tutti, nessuno escluso, per vivere insieme la particolare liturgia che mette insieme le esperienze di questo anno giubilare. Soltanto in San Pietro la Porta Santa verrà chiusa il 6 gennaio.

Sono stati consegnati alla comunità di Sant'Egidio, per poi distribuirli durante il pranzo di Natale per i poveri, 8 plaid, 22 regali uomo, 25 regali donna, 39 regali bambini. Grazie a chi ha contribuito, specie ai ragazzi delle medie che hanno impacchettato i regali.

Grazie ai cantori, ai musicisti e accompagnatori della Chiarastella. Hanno portato la gioia del Natale e raccolto 1320 euro di offerte.

Il pranzo comunitario di Natale è stato una festa. Bella compagnia, buoni piatti, bravi ragazzi delle medie e animatori. E la lotteria finale ha allietato ancor più gli animi.

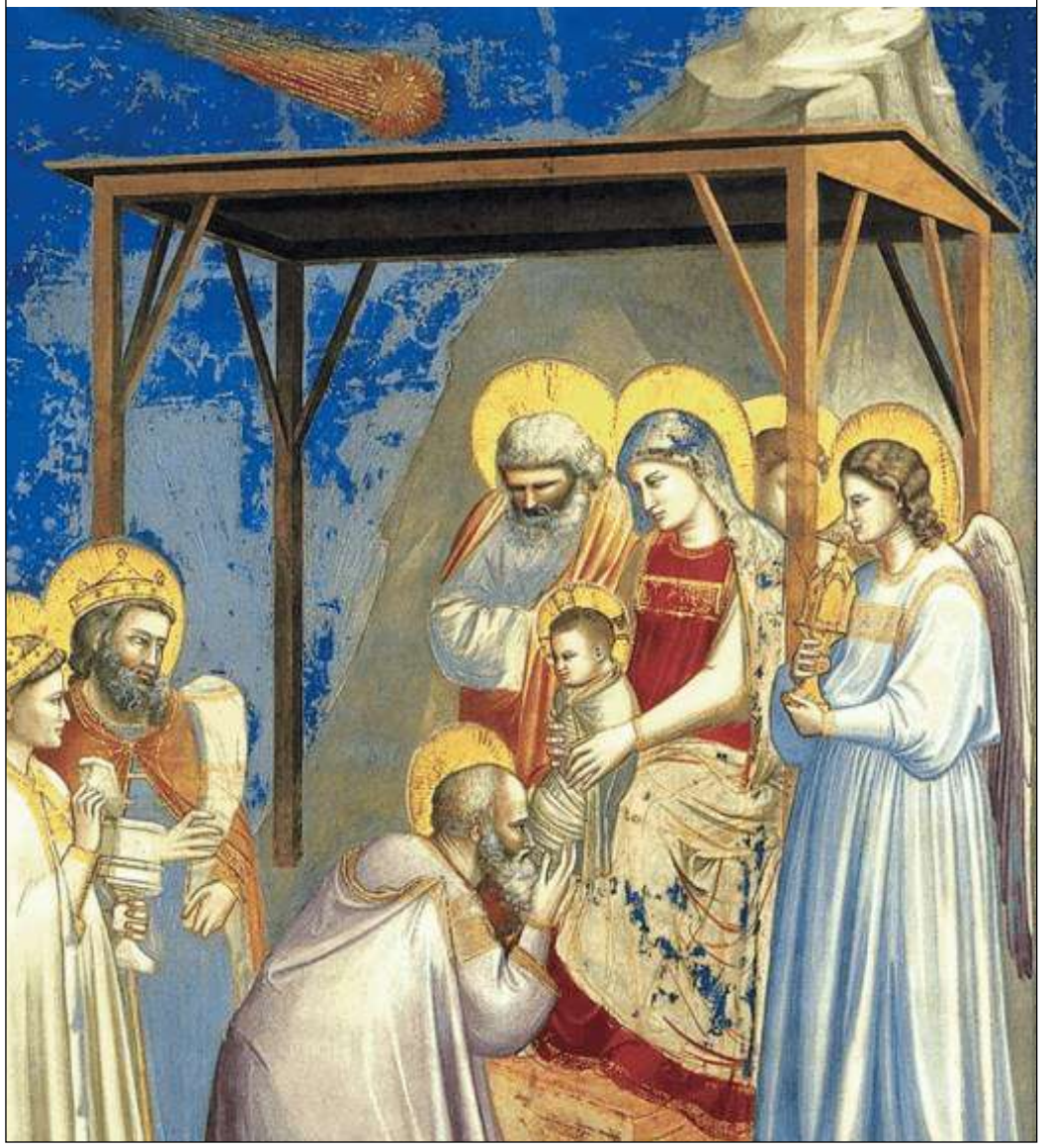
Parrocchia Madonna Incoronata

Una famiglia di famiglie

Canonica e Centro Parrocchiale, Via Siracusa, 52 - Padova
m.incoronata@gmail.com www.madonnaincoronata.it 049/680893

25 Dicembre 2025
Santo Natale

Un Bambino per noi è nato



Notte di Natale

Dal libro del profeta Isaìa (*Is 9,1-6*)

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Màdian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.
Parola di Dio
Rendiamo grazie a Dio

Sal 95 (96)
R. Oggi è nato per noi il Salvatore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito (*Tt 2,11-14*)

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio.

Alleluia, alleluia
Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.
Alleluia

Dal Vangelo secondo Luca *(Lc 2,1-14)*

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».
Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo

Giorno di Natale

Dal libro del profeta Isaìa (*Is 52,7-10*)

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.
Parola di Dio
Rendiamo grazie a Dio

Sal 97 (98)
R. Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Dalla lettera agli Ebrei (*Eb 1,1-6*)

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. nfatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? E ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».
Parola di Dio
Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia
Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore; oggi una splendida luce è discesa sulla terra. **Alleluia**

Dal Vangelo secondo Giovanni *(Gv 1,1-18)*

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.
Parola del Signore
Lode a te, o Cristo